CENTRO STUDI
CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI

C.R. 493-1

I LAUREATI CON COMPETENZE DI INGEGNERIA

Continua ad aumentare il numero dei laureati con competenze ingegneristiche, ma perdono *appeal* i corsi del settore civile ed ambientale

GENNAIO 2016

CENTRO STUDI CNI
VIA XX SETTEMBRE 5 - 00187 ROMA
TEL 06.85.35.47.39
info@centrostudicni.it
www.centrostudicni.it

Gennaio 2016

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

Presidenza e Segreteria:
00187 Roma - Via XX Settembre, 5
Tel. 06.69.76.701 - Fax 06.69.76.70.48
www.tuttoingegnere.it

Presso il Ministero della Giustizia
00186 Roma – Via Arenula, 71

CONSIGLIO DIRETTIVO

Ing. Armando Zambrano	Presidente
Ing. Fabio Bonfà	Vicepresidente Vicario
Ing. Gianni Massa	Vicepresidente
Ing. Riccardo Pellegatta	Consigliere Segretario
Ing. Michele Lapenna	Consigliere Tesoriere
Ing. Giovanni Cardinale	Consigliere
Ing. Gaetano Fede	Consigliere
Ing. Andrea Gianasso	Consigliere
Ing. Hansjörg Letzner	Consigliere
Ing. iunior Ania Lopez	Consigliere
Ing. Massimo Mariani	Consigliere
Ing. Angelo Masi	Consigliere
Ing. Nicola Monda	Consigliere
Ing. Raffaele Solustri	Consigliere
Ing. Angelo Valsecchi	Consigliere

CENTROSTUDI CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI

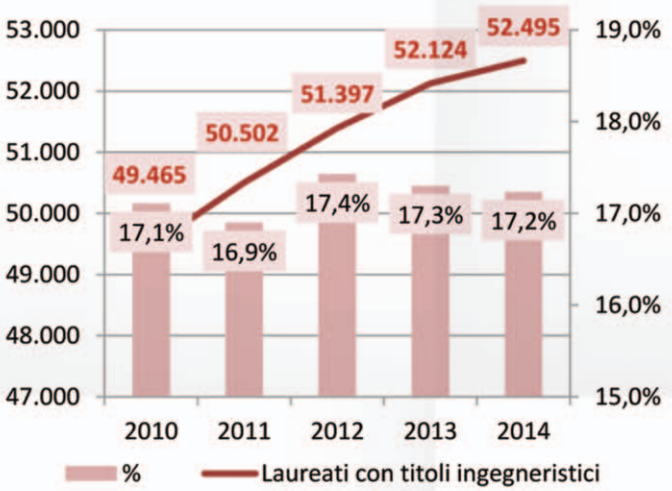
Sede:
Via XX Settembre, 5 - 00187 Roma
Tel. 06.85.35.47.39 - Fax 06.84.24.18.00
info@centrostudicni.it
www.centrostudicni.it

CONSIGLIO DIRETTIVO

Ing. Luigi Ronsivalle	Presidente
Ing. Luigi Panzan	Vice Presidente
Ing. Fabrizio Ferracci	Consigliere Segretario
Ing. Giovanni Cardinale	Consigliere
Ing. Francesco Cardone	Consigliere
Ing. Bruno Lo Torto	Consigliere
Ing. Salvatore Noè	Consigliere
Ing. Maurizio Vicaretti	Consigliere
Dott. Massimiliano Pittau	Direttore

Gennaio 2016

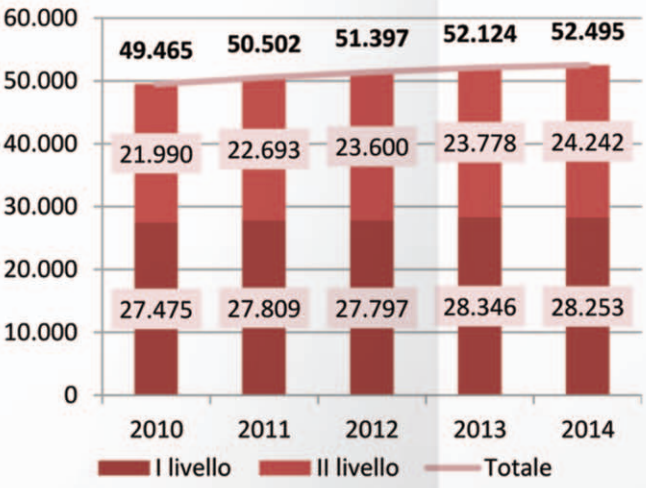
Il titolo ingegneristico non conosce crisi: aumenta anche nel 2014 il numero di studenti che ha conseguito un titolo utile per accedere all'albo degli ingegneri e raggiunge quota 52.495 (lo 0,7% in più rispetto al 2013), pari al 17,2% dell'universo dei laureati.
I due politecnici di Milano e di Torino risultano ancora una volta i principali centri di formazione ingegneristica italiani a tal punto che circa un laureato su quattro proviene da uno dei due atenei. Solo il 30,9% (quota peraltro in leggero calo rispetto al 2013) dei laureati è composto da donne.



LAUREATI CON TITOLO INGEGNERISTICO E LORO PESO SUL TOTALE DEI LAUREATI (VAL.%).

SERIE 2010-2014

Sono questi i principali risultati che emergono dall'analisi effettuata dal Centro Studi del CNI sui dati del MIUR relativi ai laureati dell'anno solare 2014 che evidenzia come **i corsi di laurea ad indirizzo ingegneristico siano i più "ambiti"** dai giovani italiani. Non va sottovalutato tuttavia il dato relativo ai laureati di primo livello che, dopo anni di progressiva crescita, subiscono nel 2014 una lieve flessione: 28.253 contro i 28.346 del 2013. Sebbene poi aumenti il numero di laureati con competenze ingegneristiche, continua a flettere leggermente la loro quota sul totale dei laureati: 17,2% contro il 17,4% di due anni fa.



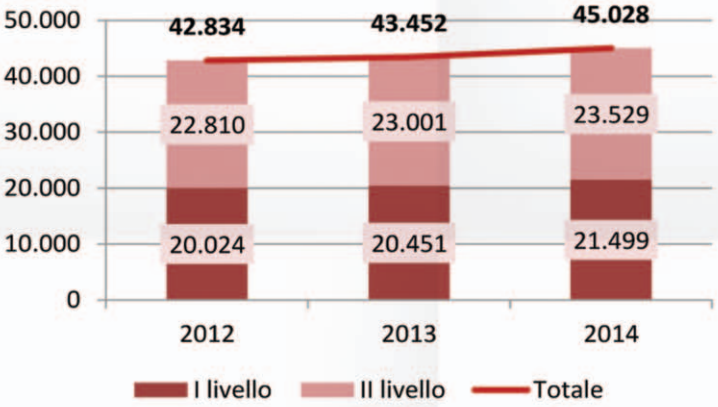
LAUREATI CON COMPETENZE DI INGEGNERIA (SOMMA TRIENNALI E QUINQUENNALI).

CONFRONTO 2010-2014

Gennaio 2016

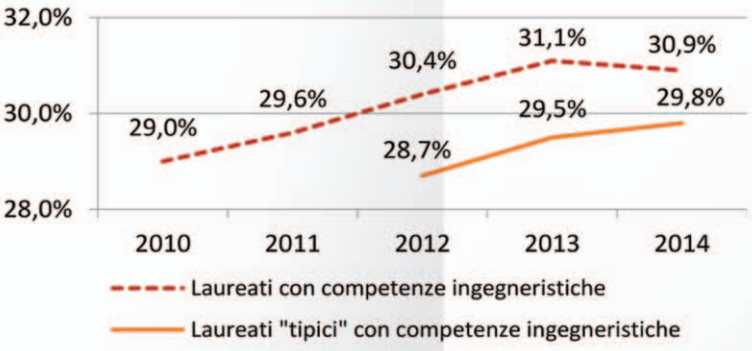
Come noto, il DPR. 328/2001 ha allargato la possibilità di accedere all'albo degli ingegneri anche a laureati provenienti da corsi di laurea attinenti a "ex-facoltà" diverse da "Ingegneria" (Architettura, Scienze matematiche, fisiche e naturali). Se tuttavia si limita l'osservazione ai **soli laureati delle classi più specificatamente ingegneristiche**[1] (che per comodità verranno denominati laureati "tipici"), il tasso di crescita dei laureati dell'area ingegneristica è ancora più elevato: in tal caso infatti il numero di laureati, di primo e secondo livello arriva a 45.028, il 3,6% in più dei laureati 2013.

Va evidenziato inoltre che gli ingegneri[2] "tipici" di primo livello hanno fatto registrare, nel 2014, un incremento del 5,1% rispetto all'anno precedente, in controtendenza con l'intero universo dei laureati con competenze ingegneristiche tra i quali si registra, al contrario, un calo dello 0,3%



LAUREATI AI CORSI DI LAUREA NGEGNERISTICI "TIPICI" (V.A.).
SERIE 2012-2014

Tra i laureati "tipici" prosegue la crescita della **componente femminile**, tanto che la quota delle laureate arriva nel 2014 a sfiorare quota 30% dei laureati. Da segnalare, tuttavia, che nell'universo "completo" dei laureati con competenze ingegneristiche, si assiste, dopo anni di progressiva crescita, ad una leggera flessione della quota di donne laureate: 30,9% contro il 31,1% del 2013.



QUOTA DI DONNE CHE HANNO CONSEGUITO UN TITOLO INGEGNERISTICO SUL TOTALE (VAL.%).
SERIE 2010-2014

1. Dal conteggio sono esclusi i laureati del vecchio ordinamento e quelli delle classi L-17 Scienze dell'architettura, L-23 Scienze e tecnica dell'edilizia, L-31 Scienze e tecnologie informatiche, LM-18 Informatica e i loro corrispondenti secondo la classificazione in base al DM 509/99
2. In realtà il termine "ingegnere" è riservato esclusivamente ai laureati iscritti all'albo professionale, ma per comodità in questo lavoro il termine "ingegnere" verrà utilizzato per indicare tutti i laureati con competenze ingegneristiche.

Più di **un quarto dei laureati** ha frequentato il proprio corso di laurea presso uno dei **due politecnici di Milano e di Torino**, i principali centri di formazione ingegneristica italiani. Per entrambi si rileva un incremento del numero di laureati: +5,6% per il Politecnico di Milano (in assoluto l'ateneo con il maggior numero di laureati) e +9,8% per quello di Torino.
In flessione (-12,6%), al contrario, il numero di laureati presso la Sapienza di Roma che conferma comunque la terza posizione nella graduatoria relativa al numero di laureati.
In 11 atenei (di cui 3 in teledidattica) si sono registrati meno di 100 laureati.

LAUREATI* CON TITOLO INGEGNERISTICO PER ATENEO. CONFRONTO 2013-2014

(V.A., VAL.% E VAR.%)

	2013		2014		VAR %
ATENEO	**V.A.**	**%**	**V.A.**	**%**	**13/14**
Milano Politecnico	8.206	15,7	8.668	16,5	5,6
Torino Politecnico	5.014	9,6	5.507	10,5	9,8
Roma La Sapienza	3.947	7,6	3.450	6,6	-12,6
Napoli Federico II	3.132	6,0	3.083	5,9	-1,6
Bologna	2.301	4,4	2.568	4,9	11,6
Padova	2.225	4,3	2.246	4,3	0,9
Bari Politecnico	1.576	3,0	1.603	3,1	1,7
Pisa	1.549	3,0	1.372	2,6	-11,4
Palermo	1.445	2,8	1.283	2,4	-11,2
Genova	1.252	2,4	1.245	2,4	-0,6
Firenze	1.168	2,2	1.185	2,3	1,5
Catania	1.143	2,2	1.095	2,1	-4,2
Parma	1.008	1,9	1.026	2,0	1,8
Marche	1.182	2,3	1.024	2,0	-13,4
Calabria	1.027	2,0	1.016	1,9	-1,1
Venezia Iuav	1.042	2,0	951	1,8	-8,7
Roma Tre	997	1,9	923	1,8	-7,4
Trento	764	1,5	865	1,6	13,2
Cagliari	857	1,6	807	1,5	-5,8
Roma Tor Vergata	825	1,6	807	1,5	-2,2
Salerno	816	1,6	804	1,5	-1,5
Modena e Reggio Emilia	673	1,3	718	1,4	6,7
Udine	629	1,2	699	1,3	11,1
Pavia	614	1,2	626	1,2	2,0
Brescia	675	1,3	618	1,2	-8,4
Napoli II	566	1,1	585	1,1	3,4
L'Aquila	607	1,2	583	1,1	-4,0
Reggio Calabria	469	0,9	535	1,0	14,1
Perugia	534	1,0	518	1,0	-3,0

(segue)

Gennaio 2016

LAUREATI* CON TITOLO INGEGNERISTICO PER ATENEO. CONFRONTO 2013-2014

(V.A., VAL.% E VAR.%)

	2013		2014		VAR %
ATENEO	V.A.	%	V.A.	%	13/14
Trieste	615	1,2	502	1,0	-18,4
Bergamo	399	0,8	457	0,9	14,5
Ferrara	516	1,0	457	0,9	-11,4
Roma Marconi	171	0,3	347	0,7	102,9
Salento	342	0,7	343	0,7	0,3
Chieti e Pescara	266	0,5	327	0,6	22,9
Camerino	286	0,5	293	0,6	2,4
Cassino	270	0,5	274	0,5	1,5
Milano	290	0,6	256	0,5	-11,7
Napoli Parthenope	213	0,4	249	0,5	16,9
Bari	244	0,5	246	0,5	0,8
Basilicata	244	0,5	246	0,5	0,8
Messina	291	0,6	215	0,4	-26,1
Sannio	224	0,4	215	0,4	-4,0
Milano Bicocca	172	0,3	179	0,3	4,1
Castellanza LIUC	139	0,3	143	0,3	2,9
Roma Biomedico	118	0,2	138	0,3	16,9
Insubria	88	0,2	128	0,2	45,5
Siena	141	0,3	120	0,2	-14,9
Torino	116	0,2	116	0,2	0,0
Novedrate e-Campus	90	0,2	110	0,2	22,2
Enna - KORE	66	0,1	103	0,2	56,1
Verona	113	0,2	102	0,2	-9,7
Sassari	78	0,1	85	0,2	9,0
Roma UNINETTUNO	61	0,1	84	0,2	37,7
Bolzano	63	0,1	76	0,1	20,6
Molise	61	0,1	67	0,1	9,8
Venezia Cà Foscari	68	0,1	66	0,1	-2,9
Napoli Pegaso	-	-	52	0,1	-
Catanzaro	80	0,2	35	0,1	-56,3
Piemonte Orientale	41	0,1	29	0,1	-29,3
Urbino Carlo Bo	34	0,1	22	0,0	-35,3
Roma UNICUSANO	-	-	3	0,0	-
Milano Cattolica	2	0,0	-	-	-100,0
Totale	52.145	100,0	52.495	100,0	0,7

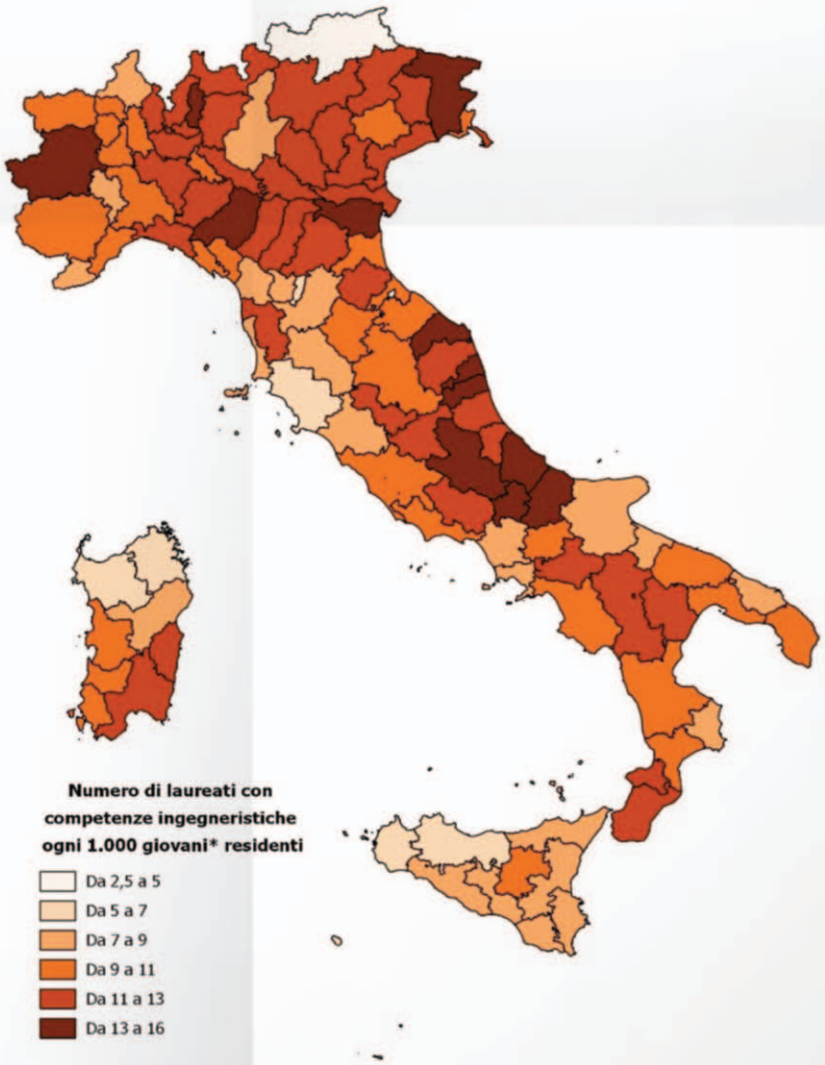
* sono compresi i laureati di primo e di secondo livello del nuovo ordinamento, i laureati quinquennali e i diplomati universitari del vecchio ordinamento

Gennaio 2016

Analizzando la distribuzione dei laureati in base alla loro **residenza territoriale**, la popolazione a maggior vocazione ingegneristica risulta in assoluto quella della provincia di Parma con 16 laureati in "ingegneria" ogni 1.000 giovani in età 18-25 anni. Seguono Ascoli Piceno, Lecco, L'Aquila e l'intero Molise, mentre al contrario, la provincia di Bolzano e il nord della Sardegna sono le aree in cui la propensione agli studi ingegneristici è minore.

NUMERO DI LAUREATI CON TITOLO INGEGNERISTICO OGNI 1.000 RESIDENTI IN ETÀ 18-25 ANNI.

ANNO 2014



N.B. sono compresi i laureati di primo e di secondo livello del nuovo ordinamento, i laureati quinquennali e i diplomati universitari del vecchio ordinamento

* giovani in età 18-25 anni (dati Istat - popolazione residente al 1.1.2014)

Gennaio 2016

Per quanto riguarda la **composizione dei laureati** con competenze ingegneristiche, si rileva un brusco calo della componente civile ed ambientale tra i laureati di primo livello (-7,2%), mentre tra quelli di secondo livello essa rappresenta ancora il grosso dei laureati, costituendo con 10.794 laureati quasi il 45% dell'universo dei laureati di secondo livello ingegneristici.
In grande ascesa, sia tra i "triennali" che tra i "magistrali/specialistici" la quota di laureati degli indirizzi attinenti al settore "industriale" (rispettivamente +4,6% e + 6,8%).

LAUREATI CON TITOLO INGEGNERISTICO PER SETTORE DI APPARTENENZA. CONFRONTO 2013-2014

(V.A. E VAL.%)

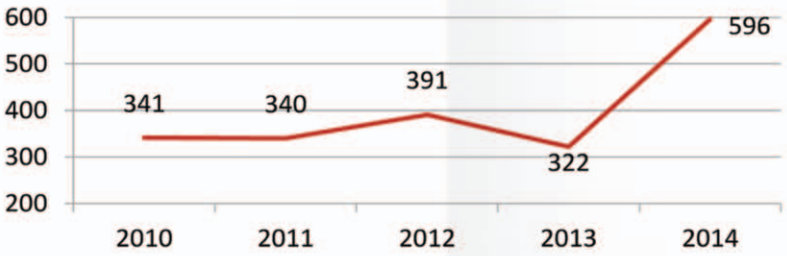
		2013		2014		VAR %
	SETTORE	V.A.	%	V.A.	%	13/14
I LIVELLO	Civile ed ambientale	9.749	34,4	9.047	32,0	-7,2
	dell'informazione	8.154	28,8	8.278	29,3	1,5
	Industriale	10.440	36,8	10.923	38,7	4,6
	Diplomi universitari V.O	3	0	5	0,0	66,7
	Totale primo livello	28.346	100	28.253	100,0	-0,3
II LIVELLO	Civile ed ambientale	10.549	44,4	10.794	44,5	2,3
	Dell'informazione	3.939	16,6	3.764	15,5	-4,4
	Industriale	4.980	20,9	5.320	21,9	6,8
	Misto*	3.731	15,7	3.941	16,3	5,6
	Non consentono l'iscrizione all'albo**	175	0,7	213	0,9	21,7
	Corsi di laurea V.O.	404	1,7	210	0,9	-48,0
	Totale secondo livello	23.778	100	24.242	100,0	2,0

* I laureati delle classi di laurea specialistica/magistrale in Ingegneria biomedica, dell'automazione e gestionale possono accedere sia al settore industriale che a quello dell'informazione dell'albo professionale. Quelli della classe in Ingegneria della sicurezza possono accedere a tutti e tre i settori.
** I laureati della classe di laurea specialistica/magistrale in Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria non possono accedere all'albo professionale.

La **flessione della componente "civile e ambientale"**, così come la contemporanea crescita di quella "industriale" è strettamente correlata alla congiuntura economica che in questa fase sfavorisce di gran lunga il settore civile ed ambientale (non a caso calano sensibilmente i laureati dei corsi riconducibili alla ex facoltà di Architettura), mentre al contrario offre buone opportunità lavorative ai laureati degli indirizzi "industriali."

Gennaio 2016

Nel 2014 raddoppia quasi il numero di laureati ingegneristici delle **università telematiche**, arrivando a sfiorare quota 600.
L'università Marconi di Roma con quasi 350 laureati (tra primo e secondo livello), si rivela l'ateneo leader tra i "telematici", seguito dall'E-campus di Novedrate (110 laureati) e Uninettuno di Roma (84 laureati). Si registrano inoltre i primi laureati ingegneristici di primo livello dell'Università Pegaso di Napoli e Unicusano di Roma.



LAUREATI CHE HANNO CONSEGUITO UN TITOLO INGEGNERISTICO* PRESSO UNA UNIVERSITÀ TELEMATICA.
SERIE 2010-2014

* sono compresi i laureati di primo e di secondo livello

LAUREATI DEI CORSI DI LAUREA (DI PRIMO E SECONDO LIVELLO) DELLE UNIVERSITÀ TELEMATICHE CHE CONSENTONO L'ACCESSO AGLI ESAMI DI STATO PER L'ABILITAZIONE PROFESSIONALE.

ANNO 2014 (V.A.)

	CORSO DI LAUREA	Napoli Pegaso	Novedrate e-Campus	Roma Marconi	Roma UNICUSANO	Roma UNINETTUNO	Totale
I LIVELLO	Ingegneria civile e ambientale - L		4	10		1	15
	Ingegneria civile e ambientale - L270	52	22	86	3	14	177
	Ingegneria dell'informazione - L		9			1	10
	Ingegneria dell'informazione - L270		26	29		30	85
	Ingegneria industriale - L		8	27		3	38
	Ingegneria industriale - L270		40	102		35	177
	Totale I livello	52	109	254	3	84	502
II LIVELLO	Ingegneria civile - LM			52			52
	Ingegneria energetica e nucleare - LM			12			12
	Ingegneria informatica - LM		1	10			11
	Ingegneria meccanica - LM			19			19
	Totale II livello		1	93			94
	Totale	52	110	347	3	84	596

Il presente lavoro è stato redatto da Emanuele Palumbo, che ha curato anche l'elaborazione dei dati.
(Fonte dei dati : Elaborazione Centro Studi del Consiglio Nazionale degli Ingegneri su dati dell'Ufficio di Statistica del MIUR, 2015)